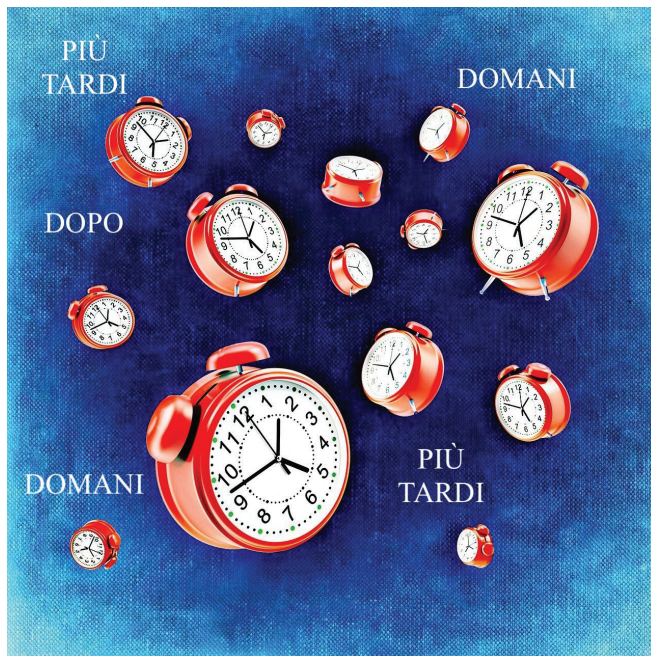


SEQUENZA DIDATTICA PLURILINGUE – “Mi aveva detto che sarebbe venuta...” – scheda studente

INTRODUZIONE

- 1 In plenaria. Osservate questa immagine e rispondete alle domande.



1. Cosa vi suggerisce questa immagine?
2. A quale tipo di comportamento pensate che si riferisca?
3. Vi riconoscete in questo comportamento?
4. Qualcuno sostiene che sia un “problema” dei giovani: siete d’accordo?
5. Perché sì o perché no?
6. Avete qualche esempio da raccontare a questo proposito?

COMPRESIONE

2 A coppie. Leggete questa pagina di diario e rispondete alle seguenti domande:

1. Qual è l'argomento principale del testo?
 - a. Il successo di Marco negli studi
 - b. La difficoltà di Marco nel rispettare i propri piani.
 - c. Le relazioni di Marco con i suoi amici.
2. Quale stato d'animo prevale in Marco durante la giornata descritta?
 - a. Soddisfazione.
 - b. Frustrazione.
 - c. Indifferenza.
3. Qual era il piano originale di Marco per il fine settimana?
 - a. Andare a fare una gita fuori città e rilassarsi.
 - b. Svegliarsi presto, bere caffè e dedicarsi allo studio.
 - c. Passare tutto il tempo a guardare una serie su Netflix.
4. Quale attività ha distratto Marco dallo studio?
 - a. Scorrere Instagram e guardare una serie su Netflix.
 - b. Fare una lunga telefonata con un amico.
 - c. Prepararsi per il lavoro di gruppo con Luca.
5. Come si sente Marco riguardo alla sua procrastinazione? Usate almeno due parole o frasi dal testo per giustificare la vostra risposta.
6. Che cosa ha detto Marco a Luca riguardo al lavoro di gruppo? È stata una risposta onesta? Perché?
7. Secondo voi, perché Marco trova così difficile iniziare a studiare? Cosa potrebbe fare per migliorare la sua situazione?

Diario di Marco

5 novembre

Ciao diario,

Oggi è stata una di quelle giornate in cui mi sono sentito veramente inutile. Avevo promesso a me stesso che avrei iniziato a studiare per quell'esame di storia che si avvicina, ma indovina un po'? Ho passato un botto di tempo su Insta e mi sono perso. Mi ero detto che avrei cominciato a studiare già la settimana scorsa ma, ovviamente, non l'ho fatto.

Quando avevo pianificato il fine settimana, avevo pensato che sarebbe stato top dedicarmi ai libri. Avevo immaginato che mi sarei svegliato presto, mi sarei preparato un litro di caffè e mi sarei messo a studiare. Invece, ho finito per dormire fino a tardi e poi ho deciso di guardare una serie su Netflix. È così facile rimandare le cose, pure se mi sento sempre più ansioso quando la scadenza si avvicina.

Ieri, mentre parlavo con Luca, mi ha chiesto se avessi già iniziato a fare qualcosa per il lavoro di gruppo. Gli ho risposto che pensavo di farlo il giorno dopo, ma in realtà sapevo che non avevo nemmeno aperto il file. Mi sono sentito un po' in colpa, perché so che gli altri si aspettano che io faccia la mia parte.

Qualche volta mi chiedo, sai, come sarebbe andata se avessi seguito i miei piani. Se solo avessi iniziato a studiare per tempo, avrei potuto sentirmi più sicuro e meno stressato. Ma, come al solito, mi ritrovo a procrastinare e a rimandare tutto all'ultimo minuto.

Spero di riuscire a cambiare questa abitudine. Magari domani sarà il giorno giusto per iniziare. Ma come potrei fare?

Buonanotte, diario.

[testo creato con Copilot e adattato]

3

A coppie. Leggete questo articolo di giornale, completate la tabella e rispondete alla domanda che trovate subito dopo l'articolo.

INTERVISTATO	INTENZIONE	REALTÀ

Futuro nel passato: la procrastinazione tra i giovani

L'impatto della procrastinazione sulle decisioni quotidiane dei giovani, in un'epoca di opportunità e distrazioni

Negli ultimi anni il tema della procrastinazione è diventato sempre più rilevante tra i giovani. Con l'avvento delle nuove tecnologie e dei social media, la capacità di pianificare e rispettare i propri programmi sembra essere messa a dura prova. Ma perché i giovani tendono a rimandare le cose? E come possono affrontare questa sfida?

Molti studenti universitari raccontano di aver pensato di iniziare a studiare per gli esami con largo anticipo, ma alla fine si sono ritrovati a rimandare tutto all'ultimo minuto. "L'anno scorso, avevo deciso che avrei iniziato a preparare la tesi già a gennaio," confessa Marco, uno studente di psicologia. "Invece, mi sono ritrovato a scriverla a pochi giorni dalla scadenza."

La procrastinazione non è solo un problema accademico. Anche nel mondo del lavoro, i giovani spesso pensano di dover migliorare le loro competenze per essere più competitivi, ma si ritrovano a rimandare la registrazione a corsi online. "Avevo promesso a me stessa che avrei seguito un corso di programmazione quest'estate," racconta Giulia, una neolaureata in marketing. "Ma alla fine, ho passato le mie giornate a guardare serie TV."

Un altro aspetto interessante è come la procrastinazione possa influenzare le relazioni sociali. Molti giovani pensano di organizzare incontri con gli amici, ma spesso si ritrovano a rimandare questi piani. "Avevo detto agli amici che saremmo andati in montagna almeno una volta al mese," dice Luca. "Ma alla fine, ci siamo andati solo due volte quest'anno."

Per combattere la procrastinazione, gli esperti consigliano di stabilire obiettivi chiari e realistici. Creare una lista di cose da fare e suddividere i compiti in piccole parti può aiutare a mantenere alta la motivazione. Inoltre, è fondamentale riconoscere le distrazioni e cercare di limitarle. "Se avessi saputo quanto fosse utile pianificare in anticipo, avrei iniziato a farlo molto tempo fa," riflette Marco.

In conclusione, la procrastinazione è una sfida comune tra i giovani, ma con un po' di impegno e strategia, è possibile trasformare le buone intenzioni in azioni concrete. Ricordate: il futuro è nelle vostre mani e ogni piccolo passo conta!

[testo creato con Copilot e adattato]

Rileggete la risposta che avete dato alla domanda 7 dell'attività 2:

1. I vostri consigli corrispondono alle strategie consigliate dagli esperti?
2. Potete aggiungere qualche consiglio per Marco?

GRAMMATICA

- 4 **A gruppi. Traducete le frasi nella lingua del gruppo. Scrivete la traduzione al posto delle righe. Osservate come avete tradotto il verbo evidenziato in giallo e completate poi la regola sotto la tabella, inserendo fra parentesi [] il nome della lingua del gruppo.**



Viktorija e Maria si sono preparate insieme per l'esame di psicologia.



Viktorija è uscita di casa prima di Maria.



Mezz'ora dopo, Maria è andata all'università, ma non ha trovato Viktorija.



All'università Maria ha trovato Joan e gli ha detto: "Viktorija mi aveva detto che sarebbe venuta a dare l'esame, ma non la vedo".

Apprendere e insegnare l'italiano come LX

REGOLA

In [vostra lingua _____] per indicare un'azione futura rispetto al passato usiamo _____.

In italiano invece si usa _____.

- 5** A gruppi. Completate la tabella con le informazioni che ciascun membro ha raccolto durante l'attività 4.

LINGUA	Un'azione futura rispetto al passato si indica con:
ITALIANO	

- 6** Osservate ora i testi delle attività 2 e 3, individuate i casi di futuro nel passato e riempite la seguente tabella. Attenzione: ci sono 3 casi in cui il condizionale composto non è futuro nel passato ma qualcos'altro. Inseriscili nella seconda tabella e completa l'intestazione.

TESTO		FRASE CHE INTRODUCE IL FUTURO NEL PASSATO	FUTURO NEL PASSATO
Attività 2 (diario)	1		
	2		
	3		
	4		
	5		
	6		

Attività 3 (articolo)	7		
	8		
	9		

TESTO		SEMBRA FUTURO NEL PASSATO MA INVECE È [10]	

Attività 2 (diario)	11		
	12		
Attività 3 (articolo)	13		

7 Leggete le seguenti frasi e completate con la forma verbale adeguata.
Attenzione: non tutte richiedono il condizionale composto!

1. Marco mi ha detto che oggi _____ (andare) in biblioteca, ma non l'ho visto.
2. Pensavo che ieri sera (tu) _____ (chiamare), ma forse hai avuto da fare.
3. Credevo che il film (essere) _____ più interessante di così.
4. Avevano promesso che _____ (finire) il lavoro entro venerdì, ma non ci sono riusciti.
5. Marco mi ha spiegato che durante il fine settimana _____ (fare visita) ai suoi genitori.
6. Pensavo che il concerto di ieri sera _____ (cancellare) a causa della pioggia, invece lo hanno fatto.
7. Pensavamo che loro non _____ (partecipare) alla riunione, invece sono arrivati puntuali.
8. Non ero sicuro se lei _____ (volere) venire con noi o restare a casa.
9. Mi aveva detto che _____ (studiare) tutto il giorno, ma poi ha passato il tempo a guardare una serie.
10. Sapevo già che il film _____ (piacere) a tutti, perché la trama sembrava interessante.

PRODUZIONE

8 **A gruppi. Un vostro caro amico è il re della procrastinazione. Ogni volta che deve affrontare un esame o un progetto, promette mari e monti, ma poi...ops! Netflix, videogiochi o uscite improvvise prendono il sopravvento. Voi, da bravi amici, volete aiutarlo a cambiare registro, ma senza offenderlo. Anzi, volete farlo sorridere. La vostra missione è creare dei memi divertenti che prendano in giro, con affetto, le abitudini di Marco e gli suggeriscano delle strategie per una migliore gestione del tempo. Potete seguire questi passaggi.**

1. *Trovate delle idee:*
 - fate un brainstorming sulle scuse più comuni che il vostro amico (e magari anche voi stessi!) usa per rimandare le cose.
2. *Create i memi:*
 - cercate immagini divertenti o situazioni riconoscibili che si prestino alla creazione di meme;
 - usate dei siti per creare i vostri memi
(ad esempio: <https://imgflip.com/memegenerator>
<https://www.canva.com/create/memes/>
<https://www.iloveimg.com/meme-generator>
 - cercate di usare il futuro nel passato in modo ironico
 - potete anche creare versioni dei vostri memi in altre lingue.
3. *Inviare:*
 - scrivete un messaggio per i social (whatsapp, telegram, ecc.) per accompagnare l'invio dei memi al vostro amico.

A lavoro terminato, osservate il lavoro svolto dagli altri gruppi. Qual è il meme più originale? E quello più efficace?

